



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

H-SA TUA

SETTORE e Area di Intervento:

Codifica: A1.

Settore: Assistenza

Area d'intervento: 1.Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il Progetto H-SA TUA permette a giovani operatori volontari di entrare in contatto con persone con disabilità che vivono spesso forme di emarginazione sociale, di conoscere le loro abilità 'altre', di avvicinarsi alla cultura della divers-abilità con spirito di accoglienza, per **TUTELARE E ASSISTERE LE PERSONE CON PROBLEMI DI DISABILITÀ E DARE SUPPORTO AI LORO FAMILIARI.**

La finalità generale del progetto H-SA TUA è quella di potenziare l'attività di assistenza domiciliare disabili, che si integra alle attività svolte all'interno della struttura diurna H-ante a te (Centro Polifunzionale per persone con disabilità).

Obiettivi specifici di progetto:

- Sostenere il soggetto disabile nell'autonomia personale, mantenendo vive le sue capacità psichiche, sensoriali, motorie e manuali residue. Alleggerire le famiglie dal peso esclusivo dell'assistenza;
- Favorire i momenti di incontro e di socializzazione dei disabili tra loro, con le famiglie, con amici e volontari e la comunità nel suo complesso, attraverso l'attivazione di iniziative ricreativo-culturali e laboratoriali interne alla sede; ma anche attività svolte all'esterno (eventi sportivi, gite, convegni, concerti, spettacoli, soggiorni estivi ecc.);
- Promuovere una nuova consapevolezza del mondo della disabilità ai fini del superamento delle diffidenze che sono alla base delle discriminazioni e dell'isolamento;
- Orientare e sostenere i giovani, compresi quelli in servizio civile, nel loro incontro con la difficile realtà di emarginazione dei soggetti disabili, affiancandoli nella concreta attività ed aiutandoli nella ricerca di senso del loro agire.

Obiettivi specifici verso l'operatore di servizio civile universale:

- Incrementare la conoscenza della legislazione sociale vigente in termini di disabilità, di allontanamento dal nucleo d'origine, di accreditamento di strutture residenziali;
- Incrementare la conoscenza dell'organizzazione delle strutture semi residenziali per disabili nei diversi territori;

- Affacciarsi alla cultura della disabilità: svolgere attività laboratoriali e ricreative con le persone disabili;
- Acquisire conoscenze sui diversi approcci educativi;
- Fare esperienza di lavoro di équipe;
- Acquisire competenze teoriche sulla gestione dei rapporti con le famiglie;
- Imparare a decifrare i bisogni del disabile e del suo nucleo familiare;
- Essere di supporto nelle varie fasi di accudimento;
- Preparare le attività educative e didattiche con appositi materiali e strumenti.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I volontari saranno impiegati in attività di:

Azione 1.1. Orientamento all'assistenza e individuazione del bisogno del soggetto disabile e del suo nucleo familiare. Gli operatori volontari aiuteranno gli operatori specializzati nella compilazione materiale e archiviazione delle schede d'ingresso per la personalizzazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato). Il loro ruolo sarà di affiancamento alle figure educative di riferimento; periodicamente si recheranno a casa dell'utente con l'operatore specializzato per sostenerlo nella lettura del contesto familiare e nelle attività quotidiane di mantenimento delle competenze residue.

Azione 1.2 Inserimento in gruppi e preliminare attuazione del piano di intervento personalizzato. Gli operatori volontari favoriranno la personalizzazione dell'intervento e l'autonomia della persona sostenendo gli educatori, gli operatori e il coordinatore nella divisione in gruppi degli utenti disabili. Affiancheranno le figure educative nelle attività laboratoriali di sviluppo di autonomia psicologica, sociale e domestica.

Azione 2.1 Condivisione di attività, mansioni e momenti comuni, giornate di socializzazione (attività laboratoriali e ludico-ricreative). Gli operatori volontari supporteranno la fase organizzativa dei laboratori e delle attività ludico-ricreative e collaboreranno al reperimento e alla predisposizione dei materiali necessari per il loro svolgimento e nell'animazione. Aiuteranno nell'osservazione del comportamento degli utenti e affiancheranno le figure educative negli incontri con le famiglie e nelle uscite culturali esterne. Secondo la loro disponibilità, accompagnano gli educatori e gli operatori durante il soggiorno estivo residenziale di una settimana nel mese di luglio, in alternativa supportano lo staff che resta in sede nel ripristino degli spazi e nell'accoglienza degli assistiti che non aderiscono al soggiorno, anche con attività domiciliari.

Azione 3.1 Informazione e sensibilizzazione. Gli operatori volontari collaboreranno nella realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema della condizione dei disabili. Sosterranno gli esperti nella produzione di materiale pubblicitario. Per l'organizzazione dell'open day, gli operatori volontari collaboreranno all'allestimento del materiale informativo, parteciperanno all'organizzazione reperendo e mantenendo i contatti con gli enti locali per le necessarie autorizzazioni, sotto la guida esperta del personale e del coordinatore, presenziano gli stand, dando informazioni e sensibilizzando sui temi del progetto, facilitando il contatto con i cittadini.

Azione 4.1 Momenti di scambio e confronto di buone pratiche sul tema della disabilità. Gli operatori volontari presenzieranno agli incontri laboratoriali tra gli alunni delle scuole del territorio e gli utenti disabili, facilitando l'interazione fra i gruppi. Svolgeranno ricerche e faranno approfondimenti sulla legislazione attualmente in vigore per i diritti dei disabili, potendo così accompagnare gli operatori di sportello informativo e gli stessi utenti disabili del gruppo 'riflessioni' al confronto con l'utenza giovanile esterna, già interessata al tema della diversabilità o da rendere edotta sullo stesso.

Al di là delle specifiche attività, gli operatori volontari impiegati parteciperanno a tutte le fasi di realizzazione del progetto, prendendo parte alle riunioni di équipe per le verifiche in itinere

del progetto (quindicinali) e svolgendo un ruolo attivo nelle attività di monitoraggio interno. Questo favorirà la crescita personale dei giovani in SCU e la loro responsabilizzazione.

Gli operatori volontari saranno impiegati per 25 ore settimanali, ripartite in 5 giorni, senza vitto e alloggio.

CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato (il sistema è pubblicato sul sito www.serviziocivile.coop)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Al giovane volontario viene richiesta:

- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo, oppure per accompagnamento utenti;
- eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede per soggiorni estivi residenziali in Italia.

Inoltre è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017: **Nessuno***

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

Sede/i di attuazione del progetto:			
Sede di Attuazione Progetto (SAP)	Indirizzo	Codice SAP	N° Volontari x SAP
Bambù Cooperativa Sociale Onlus (Centro Diurno H-Anto a Te)	Via Buozzi, 33 San Giorgio a Cremano	127298	4

Numero posti con vitto e alloggi: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

*Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: **Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Il Millepiedi società cooperativa sociale onlus, ente accreditato presso la Regione Campania.***

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Il percorso di formazione specifica si realizzerà attraverso 7 moduli per complessive 72 ore presso il Centro H-anto a Te - Bambù società cooperativa sociale onlus , via Bruno Buozzi, 33, San Giorgio a Cremano (NA).

La formazione specifica, nel percorso formativo di Confcooperative, ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto.

I moduli in cui è suddivisa la formazione sono:

1° e 2° Modulo: "Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto"

"Conoscenza dei bisogni del territorio della Città Metropolitana di San Giorgio a Cremano"

"Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto"

3° Modulo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"

4° Modulo: Argomento "Competenze relazionali e comunicative"

5° Modulo: "I rapporti interfamiliari"

6° Modulo: La disabilità psichica. Le principali sindromi della disabilità e gli aspetti psico-educativi dall'età evolutiva all'età adulta.

7° Modulo: "Bilancio di competenze e Valutazione conclusiva"

Durata:

72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consorzio Co.Re. Cooperazione e Reciprocità, via Provinciale Botteghe di Portici 139, 80147, Napoli.

Tel. 081- 7596158

e-mail serviziocivile@consorziocore.org